



10

Il devoto oratore Anselmo da Massa humilmente espone
 a questo generoso Consiglio, che essendo la musa Castellana
 contigua alla casa sua per la necessità tutte ruinata,
 e quasi eminacina di tal sorte ruinata, se è necessario
 ricattare e restaurare, e forse di nuovo rifare, e rifabbricare
 e desiderando il detto Anselmo riparare in quel miglior
 modo che sarà possibile, supplica a tutti li SS. UU.
 M. M. usgliaio de' padri dargli la provvidenza della casa
 o sufficientia per la detta ricattatura, che si debba
 se farsi cosa giusta e conforme alle Statute, e
 la prerogativa della Comune di San Gemini, di un
 sicuro obbligo perpetuo, lequale il signor Dio
 conservi et esalti, secundo suo desiderij

Males Mag. sig. e generoso Consiglio

ij

M. vanne
 Novitio
 vuol fabricare la
 casa contigua alla
 piazza del Salaz.
 zo publico

Il humil. oratore e devoto figliuolo della Mag. Comunità
 espone alle SS. UU. che essendo comprato dal Capitolo
 Heretico di San Geminio li capolini contigui alla piazza
 del Salazgo, et essendo in sermo quada piastella
 alla L. una borta, farei una nuova casa
 lo il tempo si per honor suo, come per honore del signor
 padroni e della Comunità, di provisione per far questo
 opo, esser servito dalle SS. UU. di quel spacio sopra
 alla loggia della Mag. Comunità per quello spazio
 quindici, da Gas. Susinini da bene; e l'officio
 sempre della loggia per la detta Mag. Comunità; et
 il doganato fatto ad ogni libito del SS. UU. et
 et tutto ciò me tenario se per obbligo si vingerà,
 come in particolare; Volgendo, se per et ogni
 Reverendo se mani

Hominis Electi ad eximiam in secunda supplica. g. g. g.
 Prioratus paridem super scripta
 M. Cicchus et) de Lombardia.
 M. Petrus

Archivio Storico
 Comune di San Gemini (TR)
 Reg. C. 39, c. 445 v.